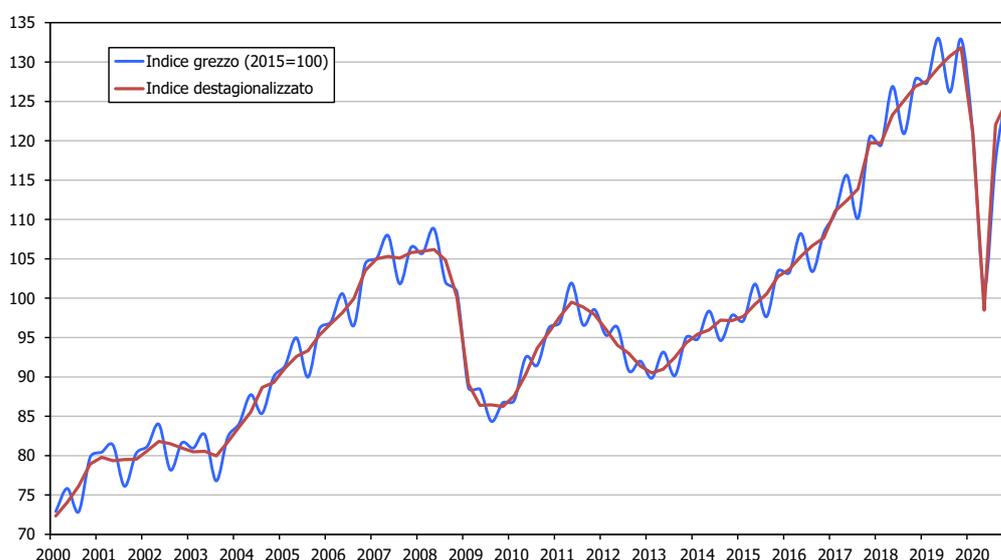


18 febbraio 2021



Flash Industria 4.2020

Nel quarto trimestre 2020 l'industria veneta registra, dopo il robusto recupero del terzo trimestre, una tenuta nonostante molte realtà territoriali siano ancora interessate da provvedimenti di lockdown più o meno stringenti. La **variazione congiunturale destagionalizzata** dell'ultimo trimestre dell'anno è risultata pari al +2,5%, mentre la variazione tendenziale ha segnato una leggera decrescita del -2,1% (in linea con il -2,4% del trimestre precedente).



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati). I trimestre 2000 - IV trimestre 2020

L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto, è stata effettuata su un campione di **più di 2.100 imprese** con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di oltre 83.000 addetti. Sono informazioni importanti che misurano lo stato di salute delle imprese nel periodo della crisi Covid.

Guardando all'insieme delle imprese manifatturiere intervistate, sotto il **profilo dimensionale** a soffrire maggiormente della situazione di emergenza sono le imprese di piccole dimensioni (10-49 addetti, -3,1%) mentre quelle medio-grandi registrano una flessione minore (50 addetti e più, -1,7%). Osservando la **tipologia di bene** la diminuzione è determinata soprattutto dalle imprese che producono beni di investimento (-3,5%) e di consumo (-2,9%), mentre risulta inferiore alla media regionale la decrescita per le aziende che producono beni intermedi (-0,6%).

A **livello settoriale** le imprese della gomma e plastica (+3,9%), le altre imprese manifatturiere, che includono la farmaceutica (+2,8%), le macchine elettriche ed elettroniche (+0,6%) e il marmo, vetro e ceramica (+0,4%) evidenziano un aumento della produzione annua; stabile la situazione del legno e mobile. Tutti gli altri settori mostrano invece una flessione. Ad accusare un maggiore crollo sono i comparti dell'alimentare e bevande (-6,5%), della carta e stampa (-4,4%), delle macchine ed

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche

Ufficio SISTAN

Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311

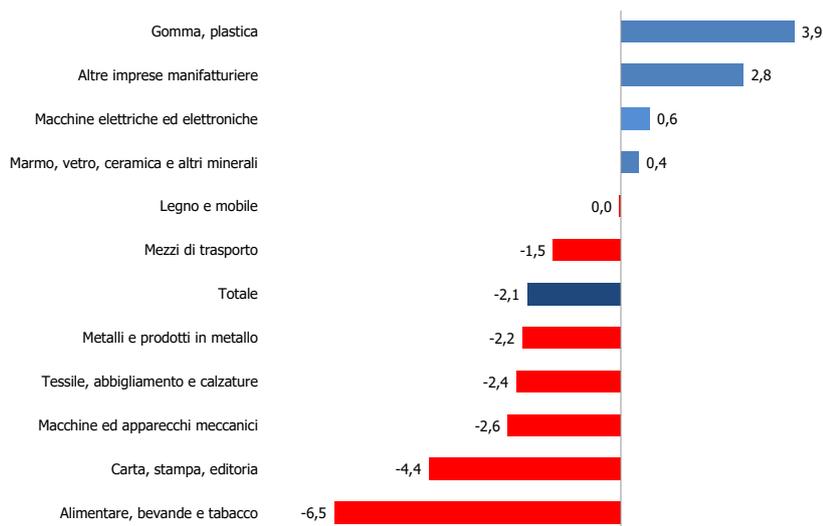
Fax +39 041 0999303

centrostudi@ven.camcom.it

comunica@venetocongiuntura.it

twitter@Venetocong

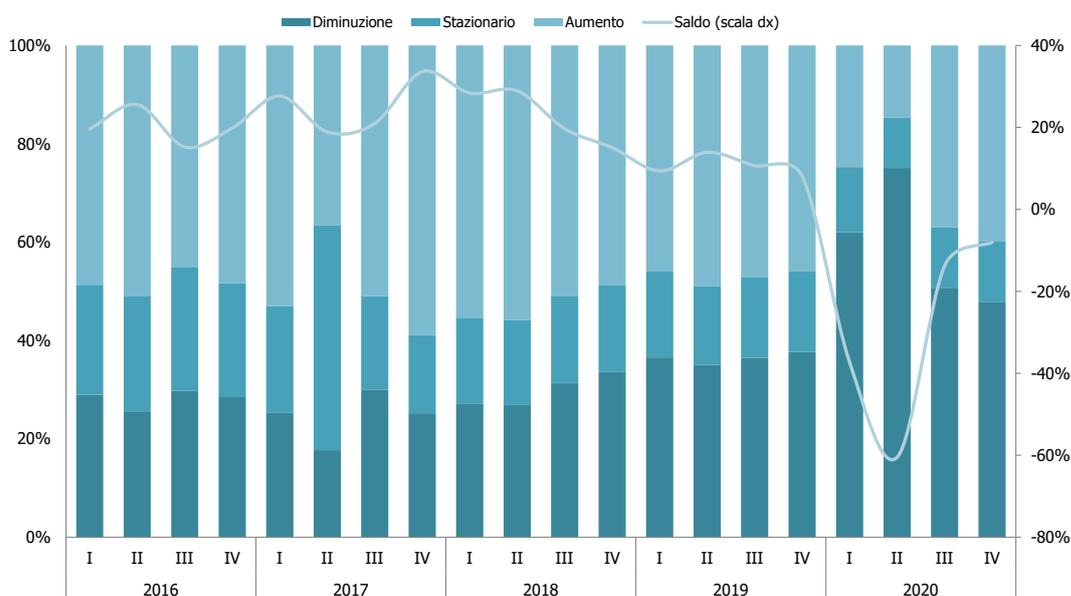
apparecchi meccanici (-2,6%) e del tessile e abbigliamento (-2,4%). La perdita è più contenuta, con valori vicini alla media regionale, per i settori dei metalli e prodotti in metallo (-2,2%) e dei mezzi di trasporto (-1,5%).



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.169 casi)

Veneto. Andamento tendenziale della produzione per settore (var. %). IV trimestre 2020

Nel quarto trimestre del 2020 la **quota di imprese che registrano una diminuzione dei livelli produttivi** diminuisce al 48% (rispetto al 51% del terzo trimestre, al 75% del secondo trimestre e al 62% del primo trimestre dell'anno) e aumenta la quota di quelle che dichiarano un incremento della produzione al 48% (era 37% lo scorso trimestre, 15% il secondo trimestre e 25% il primo trimestre 2020).



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.169 casi)

Veneto. Andamento tendenziale della produzione (comp.% risposte). I trimestre 2016 - IV trimestre 2020

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è aumentato rispetto al trimestre precedente, attestandosi al 69% (era 66%). Sono le imprese di medie-grandi dimensioni a registrare un valore superiore (73%) rispetto a quelle di piccole dimensioni (67%). A livello settoriale il minor utilizzo degli impianti ha riguardato il tessile e abbigliamento (63%) e i mezzi di trasporto (64%). Maggiore invece l'utilizzo degli impianti per metalli e prodotti in metallo (74%) e per il legno e mobile (72%).

Il 55,1% delle imprese industriali ha ritenuto adeguato il **livello delle giacenze dei prodotti finiti**, mentre il 7,3% del campione ha valutato le giacenze scarse e l'8,1% **in esubero**. Il 29,5% delle imprese non tiene giacenze in azienda. A livello settoriale le giacenze risultano in esubero nell'alimentare e bevande (15,3%), nel tessile e abbigliamento (11,5%), nel marmo, vetro e ceramica (10,5%) e nelle macchine

elettriche ed elettroniche (10,2%).

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti al 31 dicembre 2020 si è attestata su un valore medio di 51 giorni in aumento rispetto a quello registrato nel terzo trimestre del 2020 (43 giorni). Il numero dei giorni è minore rispetto alla media regionale per le imprese che producono beni intermedi (42 giorni) e, a livello dimensionale, per quelle di piccole dimensioni (48 giorni).

Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** è diminuito del -2,4% rispetto allo stesso trimestre del 2019, evidenziando un rallentamento della caduta rispetto al trimestre precedente (-3,7%). A livello dimensionale il calo del fatturato ha interessato in ugual modo le piccole imprese e quelle di medie e grandi dimensioni. A livello settoriale si evidenziano contrazioni marcate per le aziende del tessile e abbigliamento (-13,8%), della carta e stampa (-5%), dell'alimentare e bevande (-4,1%) e delle macchine elettriche ed elettroniche (-4%). Seguono con diminuzioni meno marcate le macchine ed apparecchi meccanici (-2,2%), i mezzi di trasporto (-1,7%), il legno e mobile (-0,9%) e il marmo, vetro, ceramica (-0,8%). Al contrario, si evidenzia un aumento nei comparti della gomma e plastica (+5,5%), dei metalli e prodotti in metallo (+0,7%) e delle altre imprese (+0,5%). La difficile dinamica del fatturato è ascrivibile ad una più forte contrazione delle **vendite estere** con un -4,4% rispetto a quelle **interne** che hanno segnato un -1,1%. A livello dimensionale la diminuzione del fatturato interno è determinata dalla dinamica delle piccole imprese (-2% contro il -0,3% delle medio-grandi) mentre per quanto riguarda il fatturato estero la diminuzione è generalizzata (-4% le piccole imprese; -4,5% le medio-grandi). Il crollo del fatturato è peggiore nei settori tessile e abbigliamento (-4,7% interno, -27,8% estero), carta e stampa (-3,4% interno, -8,8% estero), alimentare e bevande (-3,6% interno, -5,1% estero) e macchine ed apparecchi meccanici (-2% interno, -2,3% estero). Hanno segnato una dinamica positiva del fatturato interno le imprese delle macchine elettriche ed elettroniche (+3,5% interno, -11% estero), mezzi di trasporto (+3,2% interno, -4,6% estero) e marmo vetro e ceramica (+0,9% interno, -3,4% estero). Il comparto gomma e plastica registra invece una buona performance sia per il mercato interno (+7%) sia per quello estero (+2,5%). Per il comparto legno e mobile invece la dinamica negativa del fatturato interno (-1,8%) è compensata da quella positiva derivante dal mercato estero (+1,5%).

Ordinativi

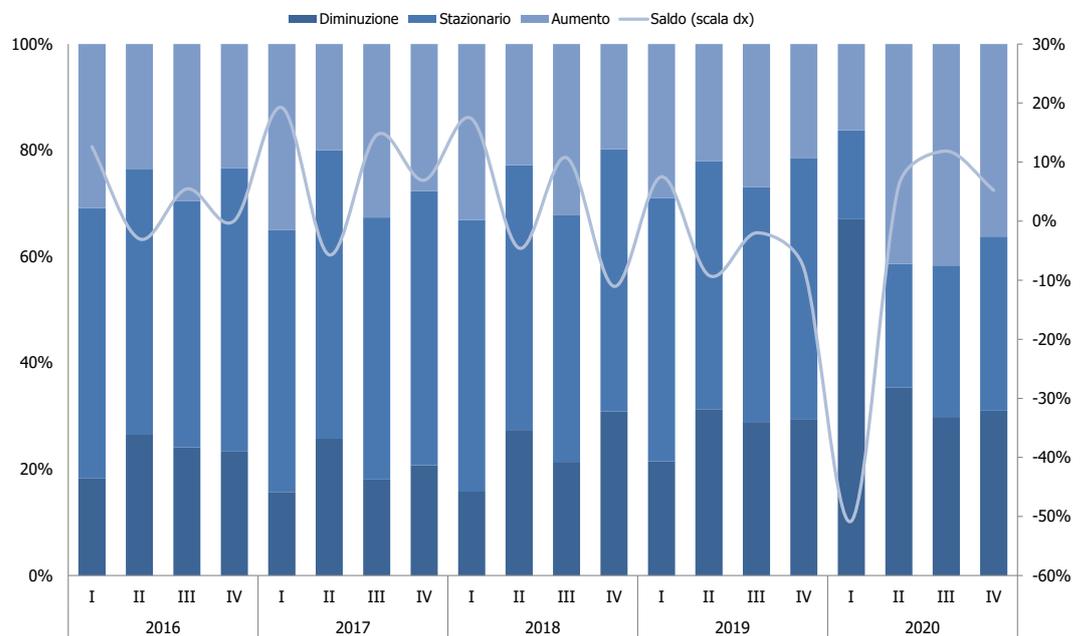
Nel periodo ottobre-dicembre 2020 gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance negativa pari al -2% determinata dal crollo più marcato delle piccole imprese (-3,5%, -1,2% le medio-grandi imprese). Sotto il profilo settoriale balzano le contrazioni dei comparti tessile e abbigliamento (-11,2%), marmo, vetro e ceramica (-6,7%), alimentare e bevande (-5,9%) e macchine elettriche ed elettroniche (-4,1%). Seguono mezzi di trasporto (-2,5%), metalli e prodotti in metallo (-1,8%) e carta e stampa (-0,8%). Positivo invece l'andamento degli ordinativi nel comparto legno e mobile (+2,1%).

La dinamica negativa degli ordinativi è ascrivibile sia alla contrazione degli ordinativi provenienti dal **mercato estero** (-2,9%) sia a quelli provenienti dal **mercato interno** (-1,4%). A livello dimensionale le piccole imprese hanno accusato un decremento più consistente (-2,7% gli ordini interni e -6,3% gli ordini esteri) rispetto a quelle medio-grandi (-0,3% gli ordini interni e -2,1% gli ordini esteri). I settori maggiormente colpiti dalla contrazione sono il marmo, vetro e ceramica (-7,9% gli ordini interni e -5,2% gli ordini esteri), alimentare e bevande (-6% gli ordini interni e -5,8% gli ordini esteri) e tessile e abbigliamento (-5,2% gli ordini interni e -20,8% gli ordini esteri). Positive invece le performance degli ordinativi interni di legno e mobile (+3,7%) che registra una variazione di segno opposto per gli ordinativi esteri (-1,8%). Gomma e plastica è l'unico comparto che registra un

aumento derivante da entrambi i mercati (+2,4% gli ordini interni e +8% gli ordini esteri).

Previsioni

Le **prospettive** degli imprenditori per i prossimi tre mesi evidenziano un **atteggiamento attendista** poiché il clima rimane inevitabilmente complesso e incerto per l'evoluzione sconosciuta della pandemia e per il diffondersi delle diverse varianti. I saldi tra coloro che prevedono un incremento e coloro che si attendono una diminuzione risultano positivi per tutti gli indicatori analizzati ma di lieve entità. Per la **produzione** il saldo è risultato pari a **+5,2 punti percentuali**: a livello dimensionale e settoriale risultano più fiduciosi gli imprenditori delle imprese medio-grandi (+20,9 p.p.) e quelli dei comparti carta e stampa (+25,3 p.p.), metalli e prodotti in metallo (+14,9 p.p.) e macchine elettriche ed elettroniche (+11,6 p.p.). Negativo il saldo per il comparto carta e stampa (-11,3 p.p.), tessile e abbigliamento (-6,5 p.p.), legno e mobile (-3,5 p.p.) e alimentare e bevande (-3,1 p.p.). Il saldo per quanto riguarda il **fatturato** è risultato positivo e pari a +3,6 p.p. Pur nell'attendimento di fondo delle imprese venete, si evidenzia una positività diffusa nel campione sul fronte della **domanda interna** (+10,8 p.p.) e una maggiore fiducia sulla **domanda estera** (+3,7 p.p.), congruente con gli scenari globali.



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel quarto trimestre 2020 l'**indice grezzo** della produzione industriale è stato pari a 126,2 registrando un aumento rispetto allo scorso trimestre (+7,3%). L'**indice destagionalizzato** della produzione industriale è risultato pari a 125,1 segnando un aumento rispetto al trimestre precedente (+2,5%).

	Indici		Variazioni %	
	IV 2020	IV 2020	IV 2020	IV 2019
Produzione industriale: dati grezzi	126,2	IV 2020 III 2020	+7,3	-2,1
Produzione industriale: dati destagionalizzati	125,1	IV 2020	+2,5	-

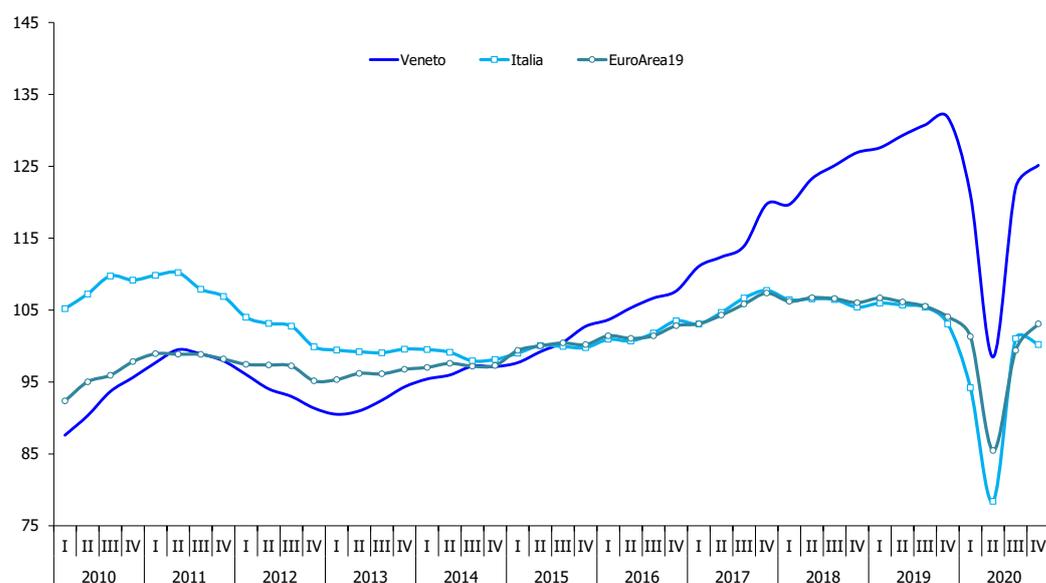
Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte). I trimestre 2016 – IV trimestre 2020

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2015=100). IV trimestre 2020

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

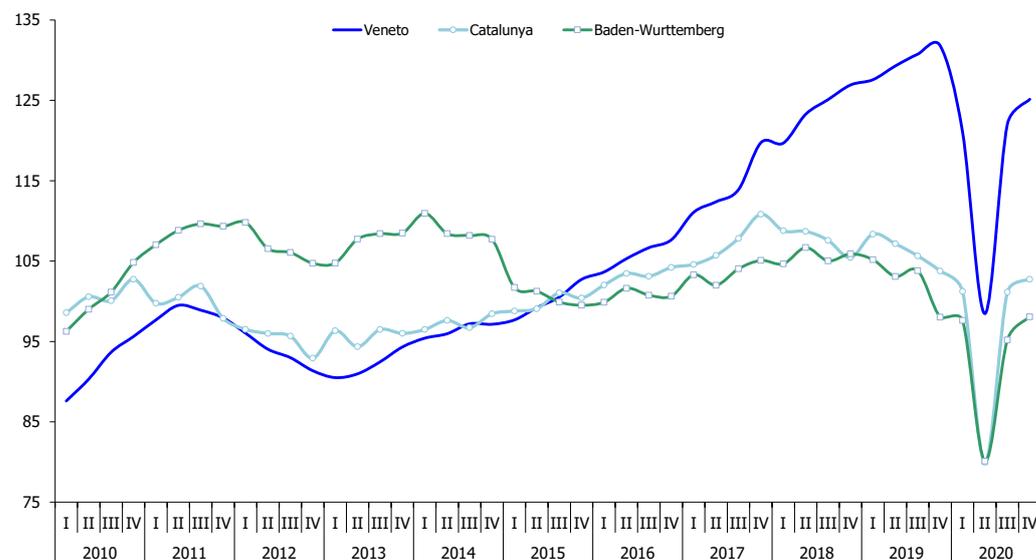
Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) con quella della produzione industriale riguardante l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna).

Nel quarto trimestre 2020 l'incremento della produzione industriale regionale (+2,5% il dato destagionalizzato) è inferiore rispetto a quello dell'**Area Euro** (EA19) (+3,7%) e in controtendenza rispetto alla diminuzione registrata a **livello nazionale** (-0,8%). Il confronto con le altre regioni europee evidenzia un aumento del livello produttivo del Veneto più marcato rispetto a quello della regione spagnola della **Catalunya** (+1,6%) ma più debole rispetto a quello della regione tedesca del **Baden-Württemberg** (+3%).



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e VenetoCongiuntura

Veneto, Italia, EA19.
Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2015 - IV trimestre 2020



Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati VenetoCongiuntura, Idescat Catalunya, Statistisches Landesamt B-W

Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.
Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2015 - IV trimestre 2020

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri
Settore di attività				
Alimentare, bevande e tabacco	-6,5	-4,1	-6,0	-5,8
Tessile, abbigliamento calzature	-2,4	-13,8	-5,2	-20,8
Legno e mobile	0,0	-0,9	3,7	-1,8
Carta e stampa	-4,4	-5,0	-1,1	0,0
Gomma e plastica	3,9	5,5	2,4	8,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	0,4	-0,8	-7,9	-5,2
Metalli e prodotti in metallo	-2,2	0,7	-1,4	-2,6
Macchine ed apparecchi meccanici	-2,6	-2,2	0,3	-0,3
Macchine elettriche ed elettroniche	0,6	-4,0	-3,1	-5,0
Mezzi di trasporto	-1,5	-1,7	-2,8	-2,4
Altre imprese manifatturiere	2,8	0,5	4,5	3,7
Raggr. principale di industria				
Beni strumentali	-3,5	-2,7	3,5	-3,9
Beni intermedi	-0,6	-2,5	-2,7	-4,2
Beni consumo	-2,9	-2,2	-1,9	0,1
Dimensione di impresa				
Piccole (10-49 addetti)	-3,1	-2,4	-2,7	-6,3
Medie-Grandi (50 addetti e più)	-1,7	-2,4	-0,3	-2,1
Totale	-2,1	-2,4	-1,4	-2,9

Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente). IV trimestre 2020

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.169 casi)

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri
Settore di attività				
Alimentare, bevande e tabacco	-3,1	-8,4	-1,6	-3,8
Tessile, abbigliamento calzature	-6,5	-3,9	5,3	-8,5
Legno e mobile	-3,5	-7,6	13,9	-6,6
Carta e stampa	-11,3	-5,4	16,6	-6,8
Gomma e plastica	25,3	21,0	12,2	22,5
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	4,3	-0,4	20,7	5,1
Metalli e prodotti in metallo	14,9	13,0	10,1	12,1
Macchine ed apparecchi meccanici	5,0	3,6	7,2	4,0
Macchine elettriche ed elettroniche	11,6	16,3	22,3	10,4
Mezzi di trasporto	-0,5	-4,3	8,5	0,1
Altre imprese manifatturiere	21,2	10,7	28,7	22,8
Raggr. principale di industria				
Beni strumentali	6,1	9,9	9,2	2,7
Beni intermedi	11,5	7,6	15,1	11,3
Beni consumo	-4,0	-5,4	7,1	-6,4
Dimensione di impresa				
Piccole (10-49 addetti)	2,2	1,5	7,3	1,4
Medie-Grandi (50 addetti e più)	20,9	14,7	20,8	15,9
Totale	5,2	3,6	10,8	3,7

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). IV trimestre 2020

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (2.169 casi)